MANUALE DELLE PROCEDURE ADG – ALLEGATO 13.8

ATTO UNILATERALE DI IMPEGNO

|  |  |  |  |  |  |  |  |  |  |  |  |  |  |
| --- | --- | --- | --- | --- | --- | --- | --- | --- | --- | --- | --- | --- | --- |
| Il/La sottoscritto/a | | |  | | | | | | | | | | |
| nato/a |  | | | Prov. | | |  | | | | | il |  |
| Codice Fiscale | | |  | | | | | | | | | | |
| legale rappresentante del soggetto proponente | | | | | | | | |  | | | | |
| Codice Fiscale / Partita IVA | | | | |  | | | | | | | | |
| sede legale in | |  | | | | Prov. | |  | | Indirizzo |  | | |
| delega alla firma conferita in data | | | | | | |  | | | | | | |
| con che tipologia di atto | | | | | | |  | | | | | | |
| Per la realizzazione del progetto denominato “Avviso Pubblico ………….." , approvato con D.G.R. n. del presentato come Richiedente\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_ C.F. \_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_via \_\_\_\_\_ CAP \_\_\_\_\_ tel… \_\_\_\_\_ fax \_\_\_\_\_, (Beneficiario) finanziato nell’ambito PO Basilicata FSE 2014-2020, Asse ………………. | | | | | | | | | | | | | |

* il Regolamento (UE) n.1303/2013 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 17 dicembre 2013, recante disposizioni comuni sul Fondo europeo di sviluppo regionale, sul Fondo sociale europeo, sul Fondo di coesione, sul Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale e sul Fondo europeo per gli affari marittimi e la pesca e disposizioni generali sul Fondo europeo di sviluppo regionale, sul Fondo sociale europeo, sul Fondo di coesione e sul Fondo europeo per gli affari marittimi e la pesca, e che abroga il regolamento (CE) n.1083/2006 del

Consiglio;

* il Regolamento (UE) n.1304/2013 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 17 dicembre 2013 pubblicato sulla GUE del 20 dicembre 2013 relativo al Fondo sociale europeo abrogante il Regolamento (CE) n.1081/2006 del Consiglio;
* il Regolamento di Esecuzione (UE) n.1011/2014 della Commissione del 22 settembre 2014 recante modalità di esecuzione del regolamento (UE) n.1303/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio per quanto riguarda i modelli per la presentazione di determinate informazioni alla Commissione e le norme dettagliate concernenti gli scambi di informazioni tra beneficiari e autorità di gestione, autorità di certificazione, autorità di audit e organismi intermedi;
* il Regolamento delegato (UE) n.480/2014 della Commissione del 3 marzo 2014 che integra il regolamento (UE) n.1303/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio recante disposizioni comuni sul Fondo europeo di sviluppo regionale, sul Fondo sociale europeo, sul Fondo di coesione, sul Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale e sul Fondo europeo per gli affari marittimi e la pesca e disposizioni generali sul Fondo europeo di sviluppo regionale, sul Fondo sociale europeo, sul Fondo di coesione e sul Fondo europeo per gli affari marittimi e la pesca;
* il Regolamento di esecuzione (UE) n.821/2014 della Commissione del 28 luglio 2014 recante modalità di applicazione del regolamento (UE) n.1303/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio per quanto riguarda le modalità dettagliate per il trasferimento e la gestione dei contributi dei programmi, le relazioni sugli strumenti finanziari, le caratteristiche tecniche delle misure di informazione e di comunicazione per le operazioni e il sistema di registrazione e memorizzazione dei dati;
* il Regolamento (UE, EURATOM) 1046/2018 del Parlamento europeo del 18 luglio 2018 che stabilisce le regole finanziarie applicabili al bilancio generale dell’Unione, che modifica i regolamenti (UE) n. 1296/2013, (UE) n. 1301/2013, (UE) n. 1303/2013, (UE) n. 1304/2013, (UE) n. 1309/2013, (UE) n. 1316/2013, (UE) n. 223/2014, (UE) n. 283/2014 e la decisione n. 541/2014/UE e abroga il regolamento (UE, EURATOM) n. 966/2012;
* il Regolamento (UE) 2016/679 del Parlamento europeo e del Consiglio, del 27 aprile 2016, relativo alla protezione delle persone fisiche con riguardo al trattamento dei dati personali, nonché alla libera circolazione di tali dati e che abroga la direttiva 95/46/CE (regolamento generale sulla protezione dei dati);
* il Regolamento (UE) 2020/460 DEL PARLAMENTO EUROPEO E DEL CONSIGLIO del 30 marzo 2020 che modifica i regolamenti (UE) n. 1301/2013, (UE) n. 1303/2013 e (UE) n. 508/2014 per quanto riguarda misure specifiche volte a mobilitare gli investimenti nei sistemi sanitari degli Stati membri e in altri settori delle loro economie in risposta all'epidemia di COVID-19 (Iniziativa di investimento in risposta al coronavirus);
* il Regolamento (UE) 2020/558 DEL PARLAMENTO EUROPEO E DEL CONSIGLIO del 23 aprile 2020 che modifica i regolamenti (UE) n. 1301/2013 e (UE) n. 1303/2013 per quanto riguarda misure specifiche volte a fornire flessibilità eccezionale nell'impiego dei fondi strutturali e di investimento europei in risposta all'epidemia di COVID-19;
* il Regolamento (UE) 2022/562 del Parlamento Europeo del Consiglio del 6 aprile 2022 recante modifica dei regolamenti (UE) n. 1303/2013 e (UE) n. 223/2014 per quanto riguarda l’azione di coesione a favore dei rifugiati in Europa (CARE);
* l’Accordo di Partenariato Italia (AP) 2014-2020, adottato con Decisione della Commissione C (2014) 8021 del 29 ottobre 2014;
* il Programma Operativo Fondo Sociale Europeo 2014-2020, CCI 2014IT05SFOP016, per il sostegno del FSE nell’ambito dell’obiettivo “Investimenti a favore della crescita e dell’occupazione” per la Regione Basilicata in Italia, approvato con Decisione della Commissione Europea n. C (2014) 9882 del 17 dicembre 2014 nella sua versione 10.0 modificato da ultimo con DECISIONE DI ESECUZIONE DELLA COMMISSIONE EUROPEA del

16.5.2022 (C2022) 3339 final e con consultazione scritta del Comitato di Sorveglianza conclusa positivamente come da nota Prot. 376U/10B1 del 26/05/2022;

* la D.G.R. n. 401 del 29/06/2022 di presa d’atto della succitata DECISIONE DI ESECUZIONE DELLA COMMISSIONE EUROPEA del 16.5.2022 (C2022) 3339 final e degli esiti della procedura di consultazione scritta del Comitato di Sorveglianza.
* la D.G.R. n.621 del 14 maggio 2015 relativa all’approvazione delle Identità visiva dei Programmi Comunitari 2014-2020 – Fondi SIE;
* la D.G.R n.688 del 22 maggio 2015 con la quale il dirigente dell’Ufficio “Autorità di Gestione PO FSE 2007-2013 e 2014-2020 è stato nominato quale Autorità di Gestione ed Autorità di Certificazione del PO FSE 2014-2020;
* il documento concernente “POR FSE 2014-2020 - Strategia di comunicazione” approvato nella seduta del Comitato di Sorveglianza del PO FSE 2014/2020 della Regione Basilicata del 16 giugno 2015;
* la D.G.R. n.1142 dell’11/9/2015 con la quale sono state integrate le declaratorie delle funzioni degli uffici responsabili degli interventi cofinanziati con il PO FSE 2014-2020 e dell’Ufficio Autorità di Gestione del FSE;
* la D.G.R. n.1427 del 10/11/2015 concernente la condivisione e approvazione della Strategia di comunicazione e nomina del responsabile dell’Informazione e comunicazione del Programma ai sensi dell’art.117, co.3 del Regolamento (UE) n.1303/2013;
* la D.G.R. n.323 del 29/3/2016 come modificata dalla D.G.R. n.514/2016 che approva il Documento di Attuazione (DAP) del PO FSE Basilicata 2014/2020;
* la D.G.R. n.1132 del 3/9/2015 di presa d’atto del documento concernente “I criteri di selezione delle operazioni cofinanziate dal PO FSE 2014-2020” modificata da ultimo con D.G.R. n. 735 del 19 luglio 2017;
* la D.G.R. n.803 del 17/2/2016 che approva le modifiche alla Strategia di Comunicazione del PO FSE Basilicata 2014/2020;
* la D.G.R. n.1260 dell’8/11/2016 con la quale è stato approvato il Manuale d’uso dell’identità visiva “Basilicata Europa” e delle linee grafiche dei Programmi FES, FESR e PSR della Regione Basilicata;
* la D.G.R. n. 789 del 08/10/2021, con la quale sono stati adottati - il documento recante “Descrizione del Sistema di Gestione e Controllo” e relativi allegati, tra cui il “Manuale delle Procedure dell’Autorità di Gestione” e relativi allegati predisposti dall’Autorità di Gestione del P.O. FSE Basilicata 2014-2020 nei quali sono descritti i compiti e le procedure per la corretta attuazione del PO FSE Basilicata 2014-2020 nel rispetto delle disposizioni dei Regolamenti UE n.1303/2013 e n.1304/2013, che ha modificato i documenti approvati con la D.G.R. 740/2018;
* la D.D 48/12BF del 24/01/2022 avente ad oggetto PO FSE 2014-2020 - Approvazione del documento “Manuale delle Procedure dell’Autorità di Gestione” - VERSIONE IN PROGRESS 3.1;
* la D.G.R. n…. che approva con la quale sono stati adottati - il documento recante “Descrizione del Sistema di Gestione e Controllo” nella sua versione 4.0 e relativi allegati, tra cui il “Manuale delle Procedure dell’Autorità di Gestione” e relativi allegati predisposti dall’Autorità di Gestione del P.O. FSE Basilicata 2014-2020 nei quali sono descritti i compiti e le procedure per la corretta attuazione del PO FSE Basilicata 2014-2020 nel rispetto delle disposizioni dei Regolamenti UE n.1303/2013 e n.1304/2013, che ha modificato i documenti approvati con la D.G.R. 789/2021;
* il D.P.R. 5 febbraio 2018 n.22 “Regolamento recante i criteri sull’ammissibilità delle spese per i programmi cofinanziati dai Fondi strutturali di investimento europei (SIE) per il periodo di programmazione 2014/2020, entrato in vigore dal 26/3/2018 e in generale la normativa nazionale in materia di ammissibilità della spesa;
* Il Decreto Legislativo 10 agosto 2018, n. 101 che ha adeguato il Codice della Privacy alle disposizioni del

Regolamento (UE) 2016/679 del Parlamento europeo e del Consiglio, del 27 aprile 2016;

* la Legge n. 136 del 13 Agosto 2010 “Piano straordinario contro le mafie, nonché delega al Governo in materia di normativa antimafia” e ss.mm.ii;

|  |  |
| --- | --- |
| (Indicare le eventuali modifiche e/o integrazioni intervenute rispetto alle disposizioni vigenti sopra | |
| richiamate nonché eventuali disposizioni comunitarie, nazionali e regionali che normano, regolamentano | |
| e/o disciplinano la specifica materia oggetto della concessione) |  |

si impegna, ad ogni effetto di legge, a rispettare quanto riportato nell’articolato che segue:

ART.1 – OGGETTO DELL’ATTO UNILATERALE DI IMPEGNO

1. Il presente atto unilaterale disciplina gli obblighi cui formalmente si impegna il soggetto Beneficiario del progetto candidato a valere sull’” Avviso Pubblico …………".

ART. 2 – Descrizione delle attività e tempi per la realizzazione dell’intervento

1. Il Beneficiario entro e non oltre ….. giorni dalla notifica del Provvedimento di concessione provvederà a trasmettere all’Ufficio Competente per l’Operazione (UCO), il presente Atto Unilaterale sottoscritto corredato di:

* + - 1. Comunicazione di avvio delle attività previste ……….;
      2. Cronoprogramma delle attività previste …….;
      3. Dichiarazione di indetraibilità dell’IVA;

* + 1. Le attività oggetto del presente Atto saranno comunque avviate entro il ………., concluse entro e non oltre il ……….. e rendicontate entro e non oltre 60 giorni dalla data di conclusione delle stesse, salvo proroghe disposte dalla Regione Basilicata.
    2. Il mancato rispetto del termine di conclusione delle attività progettuali, come sopra indicato, comporta la revoca dell’affidamento.

ART. 3 - Destinatari degli interventi

1. Sono destinatari degli interventi: …………………..

ART. 4 – Obblighi del Beneficiario

1. Con la sottoscrizione del presente atto il Beneficiario si impegna a:

* 1. accettare di realizzare le attività di cui all’art.1 nei termini dell’art. 2 e secondo le ulteriori precisazioni di seguito indicate;

* 1. svolgere l’operazione secondo i termini e le modalità indicate nella proposta progettuale approvata salvo eventuali ulteriori richieste di modifica da formalizzare all’UCO nel rispetto di quanto previsto dalle disposizioni attuative;

* 1. trasmettere, al più tardi entro la data di inizio di presentazione delle domande di partecipazione, l’Avviso di selezione dei destinatari, ove previsto, all’Ufficio dell’AdG, onde consentire la più ampia diffusione e conoscibilità delle opportunità offerte dal FSE, attraverso la pubblicazione sul sito istituzionale del P.O.;

* 1. rispettare le disposizioni attuative approvate con D.G.R. n.740/2018 “Descrizione del Sistema di Gestione e controllo e Manuale delle Procedure del PO FSE Basilicata 2014-2020” e ss.mm.ii, nonché quelle di cui alla Strategia di Comunicazione ed al Manuale della Linea Grafica (sito www.europa.basilicata.it/fse).
  2. osservare la normativa comunitaria, nazionale e regionale in materia di istruzione e formazione professionale, nonché le direttive e le istruzioni emanate dal Dipartimento Politiche di Sviluppo,

Lavoro, Formazione e Ricerca;

* 1. assicurare l’osservanza dei principi di non discriminazione, parità di genere e diritti delle persone con disabilità (http://europa.basilicata.it/fse/archivio/);
  2. concludere i percorsi formativi entro il……………fornendone formale dichiarazione entro 10 giorni;
  3. presentare le dichiarazioni di spesa per la realizzazione delle attività con cadenza trimestrale dalla data di avvio delle attività di cui all’art. 2 comma 1, lettera a);
  4. trasmettere la dichiarazione finale di spesa entro 60 giorni dalla conclusione dell’operazione attestato da formale comunicazione di chiusura;
  5. predisporre, redigere e garantire la corretta tenuta dei registri obbligatori;
  6. rispettare le procedure di monitoraggio fisico e finanziario, previste delle disposizioni attuative, in particolare fornire la documentazione ed i dati richiesti, ivi inclusi quelli relativi ai destinatari finali di cui alla “Scheda partecipante interventi FSE”;
  7. garantire la qualità e la correttezza delle informazioni di cui alla “Scheda partecipante interventi FSE”, da predisporre per ciascun Destinatario degli interventi acquisendo opportuna documentazione attestante la veridicità dei dati ivi indicati;
  8. assicurare la massima trasparenza e parità di trattamento nelle attività di selezione dei partecipanti;
  9. compilare le sezioni del sistema informativo SIRFO, per quanto attiene i dati di competenza del Beneficiario ed, in particolar modo, le sezioni descrittive relative ai risultati conseguiti, accludendo eventuale documentazione fotografica dell’attività svolta, con liberatoria al trattamento dati.
  10. rispettare le regole e gli adempimenti in tema di “Informazione e pubblicità” degli interventi previste dalle disposizioni attuative e dall’Avviso, nonché attenersi alle indicazioni di cui alla Strategia di

Comunicazione ed al Manuale della Linea Grafica;

* 1. informare il pubblico sul sostegno finanziario dell’Unione ottenuto esponendo almeno un poster con le informazioni sul progetto (formato minimo A3; schema riportato nel Manuale della Linea

Grafica) in luogo facilmente visibile al pubblico;

* 1. osservare le normative comunitarie, nazionali e regionali in materia di gestione/rendicontazione amministrativa e finanziaria dell’operazione, ivi incluse quelle che obbligano all’inserimento dei riferimenti al finanziamento a valere sul PO FSE Basilicata 2014-2020 su tutta la documentazione di spesa (giustificativi, conferimenti, contratti…);
  2. adottare un sistema di contabilità separata ovvero un sistema di codificazione contabile adeguato per le attività oggetto del finanziamento, tale da consentire la tracciabilità delle transazioni (il

Beneficiario dovrà espressamente indicare quale modalità presceglie);

* 1. rispettare gli adempimenti di carattere amministrativo, contabile, informativo ed informatico previsti dalle disposizioni regionali;
  2. rispettare la normativa in materia fiscale, previdenziale e di sicurezza dei lavoratori e dei partecipanti impegnati nelle iniziative approvate nonché il rispetto della normativa in tema di concorrenza/appalti/ambiente/pari opportunità;
  3. rispettare le norme in tema di ammissibilità delle spese (periodo di ammissibilità, conformità, divieto di doppio finanziamento ecc.);
  4. rispettare le procedure di monitoraggio e rendicontazione;
  5. accettare di venire incluso nell’elenco dei beneficiari;
  6. assicurare e garantire il rispetto delle norme vigenti in materia di idoneità di strutture, impianti ed attrezzature utilizzate per l'attuazione delle singole azioni;
  7. attenersi a quanto previsto dall’ art. 3 del D.Lgs 30 giugno 2003, n. 196 “Principio di necessità nel trattamento dei dati” nella comunicazione e trasmissione di dati personali per le attività di controllo della PA;
  8. consegnare ai partecipanti alle attività finanziate l’informativa per il trattamento dei dati personali ai sensi dell’art. 13 del D.Lgs 196/2003, nella prima giornata di attività;
  9. assicurare la correttezza e la completezza dei dati che verranno inviati all’avvio e durante la realizzazione dell’operazione, in formato telematico e/o cartaceo, da parte propria e/o da parte dei propri collaboratori dal sottoscritto autorizzati attraverso le funzionalità di attribuzione dei privilegi di accesso previste dal sistema informativo SIRFO2014;
  10. assicurare che il personale impegnato nello svolgimento delle attività progettuali sia in possesso delle competenze e della necessaria professionalità;
  11. stipulare le assicurazioni obbligatorie in esecuzione della vigente normativa, esonerando la Regione da ogni chiamata in causa e/o da ogni responsabilità in caso di mancata e/o irregolare stipula delle medesime;
  12. accettare i controlli dell’Amministrazione regionale relativamente ai servizi oggetto del presente Atto.
  13. accettare di fornire eventuali ulteriori report o a modificare la tempistica di trasmissione di quelli succitati se così stabilito nell’ambito del Sistema di Gestione del PO FSE 2014-2020 o del SIAP o in altro sistema di monitoraggio e controllo stabilito dalla normativa vigente;
  14. Fornire, con l’ultima dichiarazione di spesa, dichiarazione con illustrazione delle misure adottate necessarie per prevenire ogni discriminazione fondata sul sesso, la razza o l’origine etnica, la religione o le convinzioni personali, la disabilità, l’età o l’orientamento sessuale durante le varie fasi di attuazione del progetto ed in particolare nell’accesso allo stesso.
  15. Fornire indicazione (e aggiornamento) della identità e dell’ubicazione degli organismi che conservano i documenti giustificativi relativi alle spese e agli audit, compresi i documenti necessari al mantenimento della specifica pista di controllo;
  16. Mettere a disposizione tali documenti in caso di ispezione alle persone e agli organismi che ne hanno diritto (personale autorizzato dell’AdG, degli UCO, dell’AdC, dell’AdA, e di altri organismi di controllo, nonché ai funzionari autorizzati dalla Comunità e i loro rappresentanti);
  17. Conservare documentazione sotto forma di originali o di copie autenticate, o su supporti per i dati comunemente accettati, comprese le versioni elettroniche di documenti originali o i documenti esistenti esclusivamente in versione elettronica, conformemente all’art. 140, par. 3 del

Regolamento (UE) 1303/2013[[1]](#footnote-1); jj) adottare di un sistema di archiviazione della documentazione amministrativa, contabile e tecnica delle operazioni finanziate, sulla base delle indicazioni fornite nello specifico allegato B.1.13\_14 Indice fascicolo di operazione al Manuale delle Procedure dell’AdG, in modo da renderla facilmente consultabile da parte di soggetti preposti al controllo.

kk) inserire eventuali ulteriori obblighi specifici

ART. 5 - Verifiche

1. La Regione può effettuare in qualsiasi momento, anche senza preavviso, verifiche ispettive volte a controllare la corretta realizzazione delle attività, nonché l’assolvimento di tutti gli adempimenti correlati ad aspetti amministrativi, contabili e gestionali e la tenuta dei registri obbligatori.
2. Il Beneficiario assume, altresì, l’obbligo di accettare e facilitare tutti controlli amministrativi e/o gestionali previsti nell’ambito del Sistema di gestione e controllo del PO FSE Basilicata 2014-2020.
3. Il Beneficiario è tenuto ad esibire, a semplice richiesta della Regione, documenti concernenti le attività.
4. Il Beneficiario deve assicurare la massima collaborazione al personale interessato nell’esercizio delle funzioni di vigilanza e controllo sulle attività progettuali.

ART. 6 - Risorse finanziarie

1. Gli interventi programmati nell’ambito delle attività previste dal progetto denominato “Avviso Pubblico sono finanziati con risorse del PO FSE 2014/2020 Basilicata -Asse ……..- Obiettivo Specifico ………… - Azione ……………. .

ART. 7 - Aspetti amministrativo-finanziari

* 1. Scegliere tra le tre ipotesi previste nel Manuale delle Procedure dell’AdG

|  |  |  |
| --- | --- | --- |
| 1^ Ipotesi | 2^ ipotesi | 3^ Ipotesi |
| anticipo iniziale, di norma pari al 40% del finanziamento pubblico assegnato o altra percentuale definita nell’avviso pubblico di riferimento, comunque non superiore al 50% del finanziamento pubblico assentito, dopo la restituzione all’UCO dell’atto di adesione debitamente firmato corredato da apposita | anticipo iniziale, di norma pari al 40% del finanziamento pubblico assegnato o altra percentuale definita nell’avviso pubblico di riferimento, comunque non superiore al 50% del finanziamento pubblico assentito, dopo la restituzione all’UCO dell’atto di adesione debitamente firmato corredato da apposita | un anticipo iniziale, definito nella sua entità dall’Avviso Pubblico e comunque in misura non superiore al 70% del finanziamento pubblico assentito, dopo la restituzione all’UCO dell’atto di adesione debitamente firmato corredato da apposita richiesta (richiesta di anticipazione) e della documentazione specifica di cui |

|  |  |  |
| --- | --- | --- |
| 1^ Ipotesi | 2^ ipotesi | 3^ Ipotesi |
| richiesta (richiesta di anticipazione) e della documentazione specifica di cui all’Avviso (ad es. comunicazione di avvio delle attività).  La concessione dell’anticipazione è subordinata alla presentazione di garanzia fideiussoria commisurata al valore dell’anticipazione richiesta, al cui svincolo si procederà con l’approvazione del rendiconto, qualora non siano dovute restituzioni a carico del beneficiario, ovvero ad avvenuta restituzione delle somme dovute dal Beneficiario stesso ad esito delle verifiche sulla dichiarazione finale e documentazione allegata (compreso eventuale rendiconto cartaceo, ove previsto). | richiesta (richiesta di anticipazione) e della documentazione specifica di cui all’Avviso (ad es. comunicazione di avvio delle attività).  La concessione dell’anticipazione è subordinata alla presentazione di garanzia fideiussoria commisurata al valore dell’anticipazione richiesta, al cui svincolo si procederà con l’approvazione del rendiconto, qualora non siano dovute restituzioni a carico del beneficiario, ovvero ad avvenuta restituzione delle somme dovute dal Beneficiario stesso ad esito delle verifiche sulla dichiarazione finale e documentazione allegata (compreso eventuale rendiconto cartaceo, ove previsto). | all’Avviso (ad es. comunicazione di avvio delle attività).  Un’anticipazione di importo superiore al 50% e nel limite del 70% è ammissibile solo nei casi in cui il beneficiario sia un Ente pubblico, un organismo in House o l’Agenzia strumentale.  La concessione dell’anticipazione negli altri casi è, quindi, contenuta entro il 50% ed è subordinata alla presentazione di garanzia fideiussoria commisurata al valore dell’anticipazione richiesta, al cui svincolo si procederà con l’approvazione del rendiconto, qualora non siano dovute restituzioni a carico del beneficiario, ovvero ad avvenuta restituzione delle somme dovute dal Beneficiario stesso ad esito delle verifiche sulla dichiarazione finale e documentazione allegata (compreso eventuale rendiconto cartaceo, ove previsto). |
| pagamenti intermedi a rimborso delle spese effettivamente sostenute/attività realizzate fino ad un massimo del 90% del finanziamento pubblico assentito, previa verifica amministrativa e presentazione di domanda di rimborso, secondo la tempistica/lo stato di avanzamento della spesa, ovvero delle attività, prevista dall’avviso; | un rateo, sempre a titolo di anticipazione, pari al massimo pari al 40% del finanziamento pubblico assentito. La richiesta del rateo può essere inoltrata previo inserimento nel sistema  informativo di documentazione idonea a dare evidenza del sostenimento di una spesa non inferiore all’80% di quanto già ricevuto a titolo di anticipazione. L’erogazione di ogni trance a titolo di anticipazione è subordinata al rilascio di apposita garanzia fideiussoria, pari all’importo erogato, oltre che alla verifica a cura dell’UCO della sussistenza di tutte le condizioni previste dall’Avviso per la |  |
| 1^ Ipotesi | 2^ ipotesi | 3^ Ipotesi |
|  | richiesta del rateo. Allo svincolo dell’ulteriore garanzia prestata per l’anticipazione ricevuta si procederà con l’approvazione del rendiconto, qualora non siano dovute restituzioni a carico del beneficiario, ovvero ad avvenuta restituzione delle somme dovute dal Beneficiario stesso ad esito delle verifiche sulla dichiarazione finale e documentazione allegata (compreso eventuale rendiconto cartaceo, ove previsto). |  |
| saldo del finanziamento pubblico assegnato, a fronte di specifica richiesta di rimborso e previa positiva verifica sulla dichiarazione finale e documentazione allegata  (compreso eventuale rendiconto cartaceo, ove previsto). | saldo, non inferiore al 10% del finanziamento pubblico assegnato, a fronte di specifica richiesta di rimborso e previa  positiva verifica sulla dichiarazione finale e documentazione allegata (compreso eventuale rendiconto cartaceo, ove previsto). | saldo, a complemento delle attività, a fronte di specifica richiesta di rimborso e previa  positiva verifica sulla dichiarazione finale e documentazione allegata (compreso eventuale rendiconto cartaceo, ove previsto). |

* 1. Le richiesta di anticipazione dovranno essere accompagnate da fideiussione a garanzia dell’importo richiesto, rilasciata da:
* società di assicurazione iscritte all’elenco delle imprese autorizzate all’esercizio del ramo cauzioni presso l’IVASS;
* banche o istituti di credito iscritte all’Albo delle banche presso la Banca d’Italia;
* società finanziarie iscritte all’elenco speciale, ex art. 107 del Decreto Legislativo n. 385/1993 presso la Banca d’Italia.

1. Le richieste di anticipazione, le dichiarazioni di spesa e le domande di rimborso sono prodotte dal Sistema informativo SIRFO. Prima di procedere alle erogazioni l’UCO effettuerà le verifiche amministrative e a quelle gestionali previste dal SIGECO del PO FSE 2014-2020 nell’ambito delle operazioni affidate in regime concessorio.
2. Il Beneficiario si impegna ad osservare la Circolare n. 20/E del 11 maggio 2015 dell'Agenzia delle Entrate, nella quale si chiarisce che le somme erogate per la gestione di attività formative secondo le disposizioni dell'art. 12 della Legge n. 241 del 1990 sono di natura sovventoria e quindi dette somme, riconducibili ad un mero trasferimento di denaro, sono da considerarsi fuori campo Iva ai sensi dell'art. 2, comma 3 lettera a) del D.P.R. 633/72. A norma dell’art. 19, comma 2, l'imposta relativa ad acquisti di beni e servizi che, ancorché inerenti, siano utilizzati per effettuare operazioni fuori del campo di applicazione Iva (art. 2, co.3 lettera a DPR n. 633/72) è indetraibile, anche se non richiesta a rendicontazione

ART. 8 - Variazioni e modifiche del progetto

1. Qualora nel corso dell’attuazione del progetto, sia necessario apportare variazioni allo stesso o a parti dello stesso, il Beneficiario dovrà presentare idonea richiesta all’UCO, che effettuerà la valutazione di ammissibilità delle richieste di variazione; in particolare, l’UCO si accerterà che le modifiche richieste non vadano ad inficiare elementi progettuali che siano stati decisivi ai fini della valutazione del progetto stesso.
2. Qualora necessario, le variazioni verranno recepite con atto del Dirigente dell’UCO, oppure, delle stesse, se ne prenderà atto nella determinazione dirigenziale di approvazione del rendiconto finale del progetto.
3. Il Beneficiario è tenuto a comunicare all’UCO in via preventiva (ossia fino al momento previsto da calendario per l’inizio dell’attività specifica):
   * le variazioni al calendario delle attività, comprese le eventuali variazioni di sede, data e orario

dell’attività;

* + la sospensione o l’annullamento di una lezione o di un’attività prevista dal calendario;
  + l’inserimento di partecipanti agli interventi, con indicazione della data di inizio fruizione del servizio da parte del partecipante (es. data di inizio frequenza per gli allievi);

1. Nel caso in cui le variazioni riguardino la sostituzione di docenti la comunicazione preventiva deve essere formulata almeno 5 giorni lavorativi prima dell’evento, onde consentire all’UCO effettuare le opportune valutazioni per rilasciare il relativo nulla osta, ovvero comunicare il diniego alla variazione indicando la motivazione dello stesso;
2. Se nel corso della gestione delle attività dovesse rendersi necessario per il Beneficiario apportare variazioni al preventivo di spesa, le variazioni di budget saranno gestite come segue:
   * attraverso comunicazione all’UCO, ferma restando le verifiche di capienza sulle richieste di rimborso o sui rendiconti con riferimento ai trasferimenti di budget all’interno della stessa categoria;
   * attraverso autorizzazione preventiva dell’UCO i trasferimenti di budget da una categoria di spesa ad un'altra, indipendentemente dall’importo.

1. In caso di ATI o partenariati:
   * attraverso comunicazione all’UCO con riferimento ai trasferimenti di budget da un partner operativo ad un altro, per un importo che non superi la percentuale prevista dall’Avviso di riferimento o, in assenza di specifica previsione, per un importo che non superi il 10% dell’importo inizialmente previsto a preventivo;
   * i trasferimenti di budget da un partner operativo ad un altro, per importi che superano la percentuale prevista dall’avviso di riferimento, ovvero in assenza di specifica previsione per importi che superino il 10% dell’assegnazione iniziale;

ART. 9 - Clausola di esonero di responsabilità

1. Il Beneficiario è l’unico soggetto responsabile per tutto quanto concerne la realizzazione delle attività oggetto del presente Atto unilaterale, ed è altresì unico responsabile in sede civile e in sede penale in caso di infortuni al personale addetto o a terzi.
2. Il Beneficiario solleva l’Amministrazione regionale da qualsiasi responsabilità civile derivante dall’esecuzione de nei confronti dei terzi e per eventuali conseguenti richieste di danni nei confronti dell’Amministrazione.
3. La responsabilità, relativa ai rapporti lavorativi del personale impegnato e ai contratti a qualunque titolo stipulati tra il Beneficiario e terzi, fa capo in modo esclusivo al Beneficiario, che esonera espressamente la Regione da ogni controversia, domanda, chiamata in causa, ragione e pretesa dovesse insorgere.
4. Il Beneficiario è, in ogni altro caso e comunque, tenuto a risarcire l’Amministrazione dai danni causati da ogni inadempimento alle obbligazioni derivanti dalla presente convenzione.

ART. 10 – Risoluzione, decadenza, penali

1. Qualora vengano accertati aspetti di difformità nello sviluppo dell’intervento, ivi compreso l’inadempimento degli obblighi di cui all’articolo 4 del presente Atto, l’Amministrazione prescrive al Beneficiario di ripristinare il corretto sviluppo del progetto e/o a sanare le difformità, fissandone i termini.
2. In caso di ritardo o mancato rispetto delle prescrizioni, l’Amministrazione provvede alla revoca dell’affidamento e al conseguente recupero delle somme già erogate.
3. Laddove, in esito a verifiche previste dal Sistema di Gestione e Controllo del PO FSE, successive alle erogazioni dell’Amministrazione, anche se effettuate dopo la chiusura del rendiconto, dovessero emergere irregolarità determinanti la restituzione, se pur parziale, delle somme percepite, il Beneficiario si impegna ad effettuare la restituzione delle somme entro e non oltre 10 giorni dalla notifica del provvedimento di recupero, mediante versamento sul conto e con la causale che verrà lì indicata.

ART. 11 - Rinvio

Si rinvia, per quanto non espressamente previsto nel presente atto, alla normativa regionale, nazionale e comunitaria vigente in materia.

ART. 12 - Validità ed efficacia dell’atto unilaterale di impegno

Il presente atto ha validità e produce i suoi effetti fino alla notifica del provvedimento amministrativo di approvazione del rendiconto finale.

ART. 13 - Esenzione da imposte e tasse

Il presente Atto è esente da qualsiasi imposta o tassa ai sensi dell’art.5 della legge n.845/78.

ART. 14 - Tutela della riservatezza

1. La sottoscrizione della presente Convenzione determina l’inclusione del Beneficiario nell’Elenco dei Beneficiari che deve essere pubblicato dalla Pubblica Amministrazione concedente (con l’indicazione della denominazione dell’operazione e l’importo del finanziamento pubblico destinato alla medesima).
2. Al fine di prevenire il rischio di frode, l’AdG ha aderito al sistema “ARACHNE”, il Risk Scoring Tool adottato a livello comunitario per la prevenzione delle frodi nella programmazione 2014-2020, che prevede l’utilizzo dei dati relativi ai partenariati beneficiari, disponibili anche nelle banche dati esterne, per l’elaborazione degli indicatori previsti al Regolamento (CE) 45/2001. Si informano i beneficiari, pertanto, che i dati saranno trasmessi al Sistema ARACHNE, tramite il Sistema Nazionale di Monitoraggio, per l’elaborazione degli indicatori richiesti.
3. Nello svolgimento delle attività di cui al presente atto convenzionale, la Regione Basilicata dovrà attenersi alle disposizioni del Decreto Legislativo 10 agosto 2018, n. 101 che ha adeguato il Codice della Privacy alle disposizioni del Regolamento (UE) 2016/679 del Parlamento europeo e del Consiglio, del 27 aprile 2016, nonché alle disposizioni del Regolamento (UE) 679/2016 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 27 aprile 2016 relativo alla protezione delle persone fisiche con riguardo al trattamento dei dati personali (General Data Protection Regulation, di seguito “GDPR”)
4. Nello svolgimento delle attività di cui al presente atto convenzionale:

a) titolare del trattamento, ai sensi dell’art. 24 del GDPR n. 679/2016 è il Presidente della Giunta Regionale, domiciliato per la carica in Via VINCENZO VERRASTRO, 4 CAP: 85100, CITTÀ: POTENZA, Codice Fiscale n.

80002950766 – PEC: AOO-giunta@cert.regione.basilicata.it);

b)designato dal Titolare del trattamento è il Dirigente ad interim dell’Ufficio …..;

c) responsabile del trattamento, ai sensi dell’art. 28 e 29 del D.Lgs. n. 196/2003 e s.m.i., è \_il Beneficiario in epigrafe, nella persona di XXXXXXXXXXXXX, sottoscrittore del presente Atto, al fine esclusivo di compiere le operazioni di trattamento di propria competenza ed in conformità alle direttive impartite direttamente dal Titolare;

1. XXXXXXXXXXXXX con la sottoscrizione del presente Atto dichiara espressamente di accettare la nomina e dichiara di conoscere gli obblighi che, per effetto di tale accettazione, assume in relazione a quanto prescritto dal GDPR, dalla normativa nazionale in materia e dalle prescrizioni del Garante per la protezione dei dati personali (di seguito, per brevità, solo il “Garante”). Dalla sottoscrizione dell’Atto di nomina, il Responsabile si vincola alla scrupolosa osservanza, oltre che delle apposite istruzioni ricevute dal Designato – a partire da quelle contenute nello stesso nell’Atto di nomina e, successivamente, di quanto a tal fine indicato dal Titolare - delle disposizioni contenute nel GDPR, in particolare per quanto concerne le modalità con cui effettuare le operazioni affidate, la sicurezza dei dati oggetto del trattamento, gli adempimenti e le responsabilità nei confronti degli interessati, dei terzi e dell’Autorità del Garante. XXXXXXXXXXXXX, in qualità di Responsabile, assicura che i dati personali vengano utilizzati per fini non diversi da quelli previsti dalle disposizioni normative vigenti e limitatamente ai trattamenti strettamente connessi agli scopi di cui al presente Accordo nell’ambito delle condizioni di liceità richiamate a fondamento dello stesso. Ai sensi dell’art. 5 del GDPR, i dati dovranno essere trattati nel rispetto dei principi di liceità, correttezza e trasparenza, limitazione della finalità, minimizzazione dei dati, esattezza, limitazione della conservazione, integrità e riservatezza. Ciascun trattamento deve, inoltre, avvenire nei limiti imposti dal principio fondamentale di riservatezza e nel rispetto della dignità della persona dell’interessato al trattamento, ovvero deve essere effettuato eliminando ogni occasione di impropria conoscibilità dei dati da parte di terzi. Anche se necessario, attraverso l’implementazione e/o l’adozione delle misure tecniche ed organizzative previste per legge o regolamento e comunque di quelle volte a garantire la riservatezza, l’integrità, la disponibilità e la resilienza dei dati, dei servizi e dei sistemi impiegati durante le operazioni di trattamento, garantendo un elevato standard di sicurezza e protezione dei dati. È fatto divieto a XXXXXXXXXXXXX di utilizzare i dati per scopi diversi da quelli previsti dalla Convenzione, nonché da quelli consentiti dalla normativa vigente in materia di consultazione delle banche dati, con particolare riferimento alla tutela della riservatezza delle persone. XXXXXXXXXXXXX assicura altresì che i dati medesimi non siano divulgati, comunicati, ceduti a terzi, né in alcun modo riprodotti. In conformità a quanto al precedente comma, XXXXXXXXXXXXX avrà cura di designare i propri operatori quali “Persone autorizzate”. XXXXXXXXXXXXX, in qualità di “Responsabile”, impartisce precise e dettagliate istruzioni alle “Persone autorizzate” e, in tale ambito, provvede a richiamare l’attenzione sulle responsabilità connesse all’uso illegittimo dei dati e sul corretto utilizzo delle funzionalità dei collegamenti.
2. Le Parti assicurano piena collaborazione e si scambiano tempestivamente ogni informazione utile in ordine a qualsiasi violazione dei dati o incidenti informatici, eventualmente occorsi nell’ambito dei trattamenti effettuati, che possano avere un impatto significativo sui dati personali, in modo che si adempia, nei termini prescritti, alla dovuta segnalazione di c.d. “data breach” al Garante in osservanza di quanto disposto dall’articolo 33 del GDPR e dal Provvedimento n. 393 del 2 luglio 2015 dell’Autorità Garante.
3. È fatto obbligo al beneficiario, ai sensi del Reg. UE 2016/679, di richiedere il consenso agli interessati al trattamento dei loro dati personali e a fornire adeguata informativa a norma dell’art. 13 del Regolamento. In tale informativa dovrà essere rappresentato all’interessato che i suoi dati personali, saranno trattati in modo lecito, corretto e trasparente e comunicati per trasmissione alla Regione per le finalità previste dagli obblighi dai Reg. UE concernenti il FSE in materia di valutazione, monitoraggio, comunicazione e archiviazione, in qualità di titolare del trattamento dati. Per tale finalità i dati saranno conservati nel Sistema Informativo FSE della Regione SIRFO2014 per il tempo necessario alla conclusione e all’espletamento degli obblighi previsti dal progetto, saranno poi conservati agli atti in conformità alle norme sulla conservazione della documentazione amministrativa.
4. In appendice si riportano le seguenti sezioni parti integranti e sostanziali del presente Atto di nomina: Compiti del Responsabile del trattamento; Modalità di espletamento dei compiti; Persone autorizzate al trattamento; Comunicazione e diffusione dei dati; Obblighi di collaborazione con il Titolare/Designato; Ulteriori disposizioni; Disposizioni finali.

ART. 15 - Foro competente

Per qualsiasi controversia inerente l'interpretazione, la validità e l'esecuzione del presente atto è competente in via esclusiva il foro di Potenza.

Letto, confermato e sottoscritto

Il Rappresentante Legale del Beneficiario

Appendice art. 14

# Compiti del Responsabile del trattamento

Il Designato dal Titolare affida al Responsabile le operazioni di trattamento dei dati personali - anche appartenenti alle “categorie particolari di dati personali” ai sensi dell’9 del GDPR -, esclusivamente per le finalità indicate nell’Atto Unilaterale.

Il Responsabile conferma la sua diretta ed approfondita conoscenza degli obblighi che assume in relazione alle disposizioni contenute nel GDPR ed assicura che la propria struttura organizzativa è idonea ad effettuare il trattamento dei dati di cui alla convenzione nel pieno rispetto delle prescrizioni legislative, ivi compreso il profilo della sicurezza e si impegna a realizzare, ove mancante, tutto quanto ritenuto utile e necessario per il rispetto e l’adempimento di tutti gli obblighi previsti dal GDPR, nei limiti dei compiti che gli sono affidati.

Il Responsabile si vincola a comunicare al Titolare per il tramite del Designato qualsiasi mutamento delle garanzie offerte o gli elementi di valutazione in ordine all’incertezza del mantenimento delle stesse, con riferimento all’adozione delle misure tecniche e organizzative adeguate in modo tale che il trattamento soddisfi i requisiti del GDPR e garantisca la tutela dei diritti dell’interessato, considerato che la sussistenza di tali garanzie è presupposto per la presente nomina a Responsabile e per il suo mantenimento.

Il Titolare per il tramite del Designato comunicherà al Responsabile qualsiasi variazione si dovesse rendere necessaria nelle operazioni di trattamento dei dati. Il Responsabile e i soggetti autorizzati al trattamento sotto la sua diretta autorità non potranno effettuare nessuna operazione di trattamento dei dati, compresi anche quelli appartenenti alle “categorie particolari di dati personali” ai sensi dell’ 9 del GDPR, al di fuori delle regole previste nell’Atto Unilaterale e osserveranno, in ogni fase del trattamento, il rispetto dei principi di liceità, correttezza e trasparenza, limitazione della finalità, minimizzazione dei dati, esattezza, limitazione della conservazione, integrità e riservatezza, sanciti dall’art. 5 del GDPR.

# Modalità di espletamento dei compiti

Il Responsabile si impegna a trattare i dati personali solo per le finalità e i tempi strettamente necessari all’erogazione dei servizi forniti per conto del Titolare, come previsti nell’Atto Unilaterale, nel pieno rispetto sia della normativa vigente - con particolare riguardo alle norme del GDPR – sia delle istruzioni fornite dal Titolare per il tramite del Designato, a cominciare da quelle indicate nel presente Atto, nonché le ulteriori eventualmente contenute in successive comunicazioni che, a tale fine, gli saranno formalizzate.

Il Responsabile avrà particolare riguardo ad attenersi alle modalità indicate dal Titolare per il tramite del Designato per effettuare le operazioni affidate, alla tutela della sicurezza dei dati oggetto del trattamento, agli adempimenti e alle responsabilità nei confronti degli interessati, dei terzi e del Garante.

Laddove il Responsabile rilevi la sua impossibilità a rispettare le istruzioni impartite dal Titolare per il tramite del Designato, anche per caso fortuito o forza maggiore, deve tempestivamente informare il Titolare per il tramite del Designato per concordare eventuali ulteriori misure di protezione. In tali casi, comunque, il Responsabile adotterà tempestivamente ogni possibile e ragionevole misura di salvaguardia.

Il Responsabile si impegna ad adottare le misure di sicurezza per la protezione dei dati idonee a garantirne la riservatezza, l’integrità, la disponibilità e la custodia in ogni fase del trattamento così da ridurre al minimo i rischi di perdita e distruzione, anche accidentale, dei dati stessi, di accesso non autorizzato, di trattamento non consentito o non conforme alle finalità dei servizi oggetto della convenzione. In tale ambito il Responsabile adotta un sistema di sicurezza, anche per l’identificazione ed autenticazione dei soggetti autorizzati alle operazioni sui dati, mettendo in atto misure tecniche e organizzative adeguate per garantire un livello di sicurezza adeguato al rischio presentato dal trattamento in linea con le disposizioni di cui all’art. 32 del GDPR.

Il Responsabile deve inoltre essere a conoscenza del fatto che per la violazione delle disposizioni in materia di trattamento dei dati personali sono previste le sanzioni amministrative e penali stabilite di cui all’art. 83 del GDPR e agli artt. 166, 167, 167 bis e 167 ter del D.lgs. 196/2003 e s.m.i..

# Persone autorizzate al trattamento

Il Responsabile assicura che il trattamento affidato sarà svolto esclusivamente da persone preventivamente autorizzate. Il Responsabile si impegna ad individuare e nominare le persone fisiche autorizzate al trattamento dei dati quali “Persone autorizzate”, scegliendo tra i propri dipendenti e collaboratori, che operano sotto la sua diretta autorità, quelli reputati idonei ad eseguire le operazioni di trattamento, nel pieno rispetto delle prescrizioni legislative, impartendo loro, per iscritto, le idonee indicazioni per lo svolgimento delle relative mansioni, con l’assegnazione di apposite credenziali e uno specifico profilo di abilitazione e attraverso la definizione di regole e modelli di comportamento.

Il Responsabile indica precise e dettagliate istruzioni alle persone autorizzate e, in tale ambito, provvede a richiamare l’attenzione sulle responsabilità connesse all’uso illegittimo dei dati e sul corretto utilizzo delle funzionalità dei collegamenti; in tale ambito, il Responsabile impegna le “Persone autorizzate” al trattamento alla riservatezza anche attraverso l’imposizione di un adeguato obbligo legale di riservatezza.

Il Responsabile deve provvedere, nell’ambito dei percorsi formativi predisposti per i soggetti autorizzati al trattamento dei dati, alla specifica formazione sulle modalità di gestione sicura e sui comportamenti prudenziali nella gestione dei dati personali, specie con riguardo all’obbligo legale di riservatezza cui gli stessi sono soggetti.

Il Responsabile, in osservanza dell’art. 32, paragrafo 4, del GDPR, assicura che chiunque agisca sotto la sua autorità e abbia accesso a dati personali non tratti tali dati se non è istruito in tal senso dal Designato del trattamento, salvo che lo richieda il diritto dell’Unione o degli Stati membri.

Il Titolare per il tramite del Designato eseguirà controlli, anche a campione, finalizzati ad una verifica dell’applicazione delle istruzioni impartite al Responsabile nonché della conformità delle operazioni di trattamento alla normativa di riferimento in materia. Qualora tali controlli implichino l’accesso ai locali del Responsabile, quest’ultimo si impegna a consentire l’accesso ai rappresentanti del Titolare, salvo preavviso di almeno cinque giorni lavorativi. Detti controlli si svolgeranno con modalità tali da non interferire con la regolare attività del Responsabile. A tal fine il Titolare per il tramite del Designato potrà richiedere al Responsabile di essere relazionato per iscritto attraverso regolari report.

# Comunicazione e diffusione dei dati

Il Responsabile, al di fuori dei casi previsti da specifiche norme di legge, non può comunicare e/o diffondere dati senza l’esplicita autorizzazione del Designato o del Titolare.

# Obblighi di collaborazione con il Titolare/Designato

Il Responsabile:

* si impegna a comunicare tempestivamente al Titolare per il tramite del Designato qualsiasi richiesta di esercizio dei diritti dell’interessato ricevuta ai sensi degli artt. 15 e seguenti del GDPR, per consentirne l'evasione nei termini previsti dalla legge, e ad avvisarlo immediatamente in caso di ispezioni, di richiesta di informazioni e di documentazione da parte del Garante, fornendo, per quanto di competenza, il supporto eventualmente richiesto;
* a norma dell’art. 33, paragrafo 2, del GDPR, deve informare senza ritardo il Titolare per il tramite del Designato, fornendo ogni informazione utile, in caso di violazione dei dati o incidenti informatici eventualmente occorsi nell’ambito dei trattamenti effettuati per conto del Titolare, che possano avere un impatto significativo sui dati personali, in modo che il medesimo Titolare per il tramite del Designato adempia, nei termini prescritti, alla dovuta segnalazione di c.d. “data breach” al Garante per la protezione dei dati personali in osservanza al GDPR;
* tenendo conto della natura del trattamento e delle informazioni di cui dispone, deve assistere il Titolare per il tramite del Designato nel garantire il rispetto di tutti gli obblighi di cui agli artt. da 32 a 36 del GDPR. In particolare, conformemente all’art. 28, paragrafo 3, lett. f) del GDPR, deve assistere il Titolare per il tramite del Designato nell’esecuzione della valutazione d’impatto sulla protezione dei dati e fornire tutte le informazioni necessarie;
* coopera con il Titolare per il tramite del Designato per garantire agli interessati, per quanto di propria competenza, un effettivo ed efficace esercizio dei diritti di cui agli artt. 15 e successivi del GDPR;
* È dovere del Responsabile assistere il Titolare per il tramite del Designato, con misure tecniche e organizzative adeguate, nell’adempimento dei suoi obblighi di riscontro alle richieste degli interessati, sia fornendo allo stesso tutte le informazioni e i dati in suo possesso, sia adoperandosi materialmente per consentire al Titolare per il tramite del Designato di dar seguito alle istanze ricevute. Qualora l’implementazione di dette misure di sicurezza tecniche e organizzative rientrino nell’ambito degli obblighi contrattuali il Responsabile provvede direttamente ad effettuarne l’implementazione dandone comunicazione al Titolare per il tramite del Designato. Qualora, invece, queste non rientrino nell’ambito contrattuale in essere, provvede in ogni caso a comunicare al Titolare per il tramite del Designato la necessità di provvedere all’implementazione, fornendo le opportune informazioni per valutarne i costi.

# Ulteriori disposizioni

Il Responsabile adotta tutte le necessarie misure e gli accorgimenti circa le funzioni di “amministratori di sistema” in conformità al Provvedimento Generale del Garante del 27 novembre 2008, così come modificato in base al provvedimento del 25 giugno 2009; in particolare, designa individualmente per iscritto gli “amministratori di sistema” (e funzioni assimilate), con elencazione analitica degli ambiti di operatività consentiti in base al profilo di autorizzazione assegnato, attribuendo tali funzioni previa valutazione dell'esperienza, della capacità e dell'affidabilità del soggetto designato. Il Responsabile conserva l’elenco degli amministratori di sistema, con gli estremi identificativi e le funzioni loro attribuite e, qualora richiesto, comunica tale elenco al Titolare per il tramite del Designato (ad esclusione delle attività di competenza del Centro Tecnico Regionale).

Nel caso in cui il Responsabile del trattamento trasferisca i dati personali trattati verso un Paese terzo o un’Organizzazione internazionale per adempiere ad un obbligo giuridico di cui è soggetto dovrà informare della circostanza il Titolare per il tramite del Designato prima dell’inizio delle attività di trattamento o del trasferimento stesso, salvo che ciò sia vietato da rilevanti motivi d’interesse pubblico o obblighi di legge o regolamento.

Il Responsabile designato potrà avvalersi di un altro soggetto per lo svolgimento di parte delle attività di trattamento a lui delegate (cosiddetto “sub-responsabile”) previa autorizzazione scritta, specifica o generale da parte del Titolare per il tramite del Designato del trattamento. L’incarico conferito dovrà essere disciplinato da un atto di designazione a Responsabile del trattamento conforme a quanto previsto dall’Articolo 28, comma 2 e 4, del GDPR. In caso di autorizzazione scritta generale, il Responsabile dovrà informare il Titolare per il tramite del Designato di eventuali designazioni o sostituzioni dei sub-responsabili del trattamento; il Titolare per il tramite del Designato si riserva la facoltà di opporvisi nel termine di 30 giorni dal momento in cui viene informato della circostanza da parte del Responsabile.

Il Responsabile risponde dei danni causati nel corso delle operazioni di trattamento dall’operato dei soggetti da lui autorizzati, fatto salvo il diritto di rivalersi nei loro confronti.

Il Responsabile garantisce al Titolare per il tramite del Designato che gli Autorizzati al trattamento dei dati personali da lui designati sono vincolati al più stretto riserbo sulla base di atti negoziali (es. codici di condotta interni, accordi di riservatezza specifiche, ecc.) o disposizioni normative previste dal diritto dell’Unione o dal diritto nazionale cui il Responsabile e gli Autorizzati al trattamento dei dati personali sono soggetti.

# Disposizioni finali

Con la sottoscrizione del presente Atto, il Responsabile accetta la nomina attenendosi alle istruzioni ivi indicate e alle disposizioni di legge ed eventuali successive modifiche ed integrazioni e ad ogni altra normativa vigente in materia di protezione di dati personali.

Fatta eccezione per quanto diversamente previsto, il presente Atto di Nomina cesserà, comunque, di produrre i suoi effetti allo scadere naturale della stessa/o ovvero e/o allo scadere dell’estensione dell’Atto unilaterale.

Il presente atto di nomina ha durata pari alla durata dell’Atto Unilaterale e si intende concluso allo scadere naturale dello stesso ovvero allo scadere dell’estensione dello stesso Atto unilaterale. Il presente atto di nomina si intende revocato allo scioglimento, per qualsiasi causa, del medesimo vincolo legale.

Alla scadenza dell’Atto unilaterale, indicato precedentemente, qualora non rinnovato, il Responsabile dovrà restituire al Titolare per il tramite del Designato tutti i dati personali elaborati per suo conto e cancellarli in modo permanente dai sistemi informativi nella sua disponibilità, salvo che lo stesso non sia soggetto a specifici obblighi di conservazione ai sensi di legge o regolamento.

Per tutto quanto non espressamente previsto nel presente Atto e nell’Atto unilaterale, si rinvia alle disposizioni generali vigenti in materia di protezione dei dati personali.

1. - per operazioni per le quali la spesa totale ammissibile è inferiore a € 1.000.000,00, per un periodo di tre anni a decorrere dal 31 dicembre successivo alla presentazione dei conti nei quali sono incluse le spese dell’operazione;

   per le altre operazioni, per un periodo di due anni a decorrere dal 31 dicembre successivo alla presentazione dei conti nei quali sono incluse le spese finali dell’operazione completata; [↑](#footnote-ref-1)